



ORIGINALE

Deliberazione nr. 32
In data 26-11-2013

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO
PROVINCIA DI TREVISO

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TRIBUTI. DELIBERA C.C. N. 12 DEL 30 MAGGIO 2013.
RIDETERMINAZIONE IN MATERIA DI IMU.

L'anno duemilatredici, addì **ventisei** del mese di **novembre** alle ore **20:30** nella Residenza Municipale a seguito regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale

Il Segretario Generale esegue l'appello:

Cognome e nome	Pres./Ass.	Cognome e nome	Pres./Ass.
MAZZOCATO EUGENIO	P	CONTE CLAUDIO	P
TORMENA MARIANELLA	P	MORETTO ANDREA	A
MICHELIN ALBERTO	P	CALDERINO PIETRO MARIA	P
TORRESAN ROBERTO	P	BIANCHIN ALDO	P
VENTURIN PASQUALINO	P	FAVARO BRUNA	P
BONOTTO ANDREA	P	VENTURIN ALESSANDRO	A
CASAGRANDE ALBERTO	P	MORELLO FRANCO	P
PINCIN SILVIA	P	GAZZOLA MASSIMO	P
D'AMBROSO DIEGO	P		

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Ugo Della Giacomina.

Il Sig. MAZZOCATO EUGENIO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiarata aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

n°. 538 ,registro atti pubblicati

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Messo notificatore attesto che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì 03.12.2013

IL MESSO NOTIFICATORE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco concluso l'esame del punto 4 dell'ordine del giorno in materia di regolamento per l'applicazione dell'Imu, propone al Consiglio comunale di aggiornare il medesimo ordine con immediato esame dell'argomento: Tributi. Delibera CC. n. 12 del 30 maggio 2013. Determinazioni in materia di Imu".

La modifica è motivata a ragioni di attinenza e contiguità argomentativa ed era stata anticipata già nella integrazione all'ordine del Giorno che inseriva questo nuovo argomento.

Il Sindaco mette ai voti pertanto la proposta di modifica con spostamento al punto 5 dell'argomento originariamente indicato al punto 10 dell'ordine del giorno avente ad oggetto : Tributi. Delibera CC. n. 12 del 30 maggio 2013. Determinazioni in materia di Imu".

Con votazione palese per alzata di mano il Consiglio approva :

Presenti 15

Favorevoli 15

Astenuti 0

Contrari 0

Tutto ciò premesso il Sindaco da lettura della proposta di delibera ad atti

RICHIAMATA la deliberazione del consiglio Comunale n. 12 del 30/05/2013 con la quale si modificavano le aliquote IMU 2013;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 15.05.2012, con la quale si istituiva l'imposta municipale propria (I.M.U.), in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 nel rispetto dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

RICHIAMATO il D.L. 31 AGOSTO 2013, n.102, convertito con modificazioni in Legge 28 ottobre 2013, n.124 il quale apporta modifiche alla precedente normativa in particolare abolisce il pagamento della prima rata per le fattispecie previste;

CONSIDERATO CHE la legge di stabilità 2013, modifica per gli anni 2013 e 2014 l'attribuzione del gettito IMU tra comuni e Stato; in particolare:

- Con l'art. 1, comma 380, lettera a) si sopprime l'attribuzione allo Stato della quota del 50% del gettito IMU ad aliquota base relativa agli immobili diversi dall'abitazione principale e dei fabbricati strumentali disposta dall'art. 13, comma 11 del d.l. 201/2011;
- Con l'art. 1, comma 380, lettera f) si attribuisce allo Stato l'intero gettito IMU sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria catastale D calcolato ad aliquota base dello 0,76 per cento;
- Con l'art. 1, comma 380, lettera g) si consente ai comuni di poter aumentare l'aliquota base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sino a 0,30 punti percentuali. In questo caso, l'incremento del gettito derivante dall'aumento dell'aliquota rimane ai comuni in quanto l'attribuzione allo Stato avviene ad aliquota base;

RIBADITO CHE dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che limitatamente agli anni d'imposta 2012 e 2013, la detrazione sopra citata è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;

RICHIAMATE :

- La deliberazione di Consiglio Comunale nr. 16 del 15.05.2012, con la si approvava il nuovo regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- La deliberazione di Consiglio Comunale nr. 32 del 30.10.2012, con la quale si adeguava il Regolamento IMU sopracitato, estendendo il trattamento previsto per l'abitazione principale, alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani residenti all'estero;

Richiamato l'art. 8 del D.L. 102/2013 convertito in legge il 28/10/13 n. 124, il quale prevede che per l'anno 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote, per poter essere efficaci, devono essere pubblicate nel sito istituzionale del comune entro il 09/12/13;

RITENUTO, pertanto, di aggiornare l'aliquota ordinaria come segue:

Tipo immobile	Categoria catastale	Aliquota imposta
Abitazione principale e pertinenze	Da A/1 a A/9, C/2- C/6- C/7	0,45%
Anziani o disabili con residenza in istituto di ricovero	Da A/1 a A/9, C/2- C/6- C/7	0,45%
Abitazione cittadini italiani residenti all'estero	Da A/1 a A/9, C/2- C/6- C/7	0,45%
Altri fabbricati a uso abitativo tenuti a disposizione da soggetti non residenti nel territorio comunale	Da A/1 a A/9, C/2- C/6- C/7	0,86%
Altri fabbricati	Da A/1 a A/9 C/2-C/6-C/7	0,76%
Aree edificabili		0,76
Strutture di uso collettivo, laboratori artigiani, ecc.	da B/1 a B/8 C/3 - C/4 - C/5	0,76%
Uffici	A/10	0,76%
Negozi e botteghe regolarmente locati e/o in attività'	C/1	0,76%
Negozi e botteghe Chiusi o sfitti dal 01/01/2012	C/1	0,96%
Opifici, alberghi, cinema, ecc.,	da D/1 a D/10	0,76%
Banche, assicurazioni	D/5	0,86%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	La categoria di appartenenza è irrilevante se sussistono i requisiti di cui al comma 3 bis dell'art. 9 del D.L. 557/93	0,2%
Terreni agricoli		esente

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, ed in particolare l'art. 175 del citato D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che sono stati espressi i pareri preventivi di regolarità amministrativa e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa rilasciati dal responsabile pro tempore dr Mario Favaro

Il Sindaco relaziona al Consiglio Comunale. Con la delibera CC. n. 12 del 30 maggio 2013 abbiamo approvato le aliquote Imu sulla scorta della situazione normativa al tempo vigente. Come in altri ambiti siamo costretti a muovere senza disporre di prospettive adeguate e quindi con enormi difficoltà programatorie. La proposta che è stata messa a punto e che i Consiglieri hanno esaminato risponde a opportunità di tipo economico e socio economico e si propone di ridurre le aliquote che gravano su situazioni di particolare difficoltà e complessità. Su un punto ritengo necessario proporre un emendamento giacché gli uffici hanno rilevato un elemento di criticità in questa proposta e ci siamo resi conto in effetti che un aliquota specifica per la fattispecie "Altri fabbricati a uso abitativo tenuti a disposizione da soggetti non residenti nel territorio" rappresenta un argomento di difficile superabilità sul piano normativo e rischia di sottoporci a qualche contenzioso con esiti negativi. Quindi in un ottica di prudenza e responsabilità vi propongo di aggiornare questa fattispecie eliminando il riferimento alla (non) residenza nel territorio.

Il Sindaco mette ai voti l'emendamento : modificare la fattispecie : Altri fabbricati a uso abitativo tenuti a disposizione da soggetti non residenti nel territorio" nella fattispecie "Altri fabbricati a uso abitativo tenuti a disposizione, purché agibili e allacciati con regolari contratti. Ferma restando l'aliquota 0,86% "

"Tale fattispecie è motivata dalla opportunità di distinguere secondo equità il gravame che ricade su chi dispone e gode di un fabbricato abitabile effettivamente disponibile, perché allacciato, da chi invece dispone di un fabbricato da cui non ha tratto alcun potenziale godimento o utilità o meglio a elaborare criteri oggettivi e controllabili idonei a fondare una distinzione che costituisca espressione di un diverso grado di capacità contributiva sulla scorta del peculiare contesto socio economico presente nel territorio"

Con votazione palese per alzata di mano il Consiglio approva l'emendamento

Presenti 15
Favorevoli 15
Astenuiti 0
Contrari 0

Il Consigliere Morello : noi siamo favorevoli, come minoranza consiliare, perché notiamo una riduzione delle aliquote come avevamo già auspicato in occasione del precedente deliberato

VISTO lo Statuto Comunale;

Il Sindaco mette ai voti la delibera nel suo insieme

Con votazione palese per alzata di mano il Consiglio approva :

Presenti 15
Favorevoli 15
Astenuiti 0
Contrari 0

D E L I B E R A

Di rideterminare con riferimento all'esercizio finanziario **2013**, le aliquote IMU (Imposta Municipale Propria), nelle seguenti misure:

Tipo immobile	Categoria catastale	Aliquota imposta
Abitazione principale e pertinenze	Da A/1 a A/9, C/2- C/6- C/7	0,45%
Anziani o disabili con residenza in istituto di ricovero	Da A/1 a A/9, C/2- C/6- C/7	0,45%
Abitazione cittadini italiani residenti all'estero	Da A/1 a A/9, C/2- C/6- C/7	0,45%
Altri fabbricati a uso abitativo tenuti a disposizione, purché agibili e allacciati con regolari contratti.	Da A/1 a A/9, C/2- C/6- C/7	0,86%
Altri fabbricati	Da A/1 a A/9 C/2-C/6-C/7	0,76%
Aree edificabili		0,76
Strutture di uso collettivo, laboratori artigiani, ecc.	da B/1 a B/8 C/3 - C/4 - C/5	0,76%
Uffici	A/10	0,76%
<u>Negozi e botteghe regolarmente locati e/o in attività'</u>	C/1	0,76%
<u>Negozi e botteghe Chiusi o sfitti dal 01/01/2012</u>	C/1	0,96%
Opifici, alberghi, cinema, ecc.,	da D/1 a D/10	0,76%
Banche, assicurazioni	D/5	0,86%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	La categoria di appartenenza è irrilevante se sussistono i requisiti di cui al comma 3 bis dell'art. 9 del D.L. 557/93	0,2%
Terreni agricoli		esente

Di inviare esclusivamente per via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. i

Di procedere per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 8 del D.L. n 102 del 31/08/13 convertito in legge 28/10/2013 n. 124, alla pubblicazione delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nel sito istituzionale del comune entro il 9/12/13

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00 con separata votazione con voti espressi per alzata di mano:

presenti 15

Favorevoli 15

Contrari 0

Astenuti 0

PARERE TECNICO
SETTORE RAGIONERIA E TRIBUTI

Si riportano alcuni paragrafi tratti dal punto 5 (Le aliquote) della circolare n. 3 /Df del 18 maggio 2012 del Ministero dell'economia e finanze in materia di Imposta municipale propria di cui all'art. 13 Dl 6.12.2011 convertito in legge 2.12.2011 n., 214 riporta quanto segue:

“..I Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'art 52 del D. Lgvo 446/1997 possono modificare in aumento o in diminuzione la aliquota di base..”

“..Il Comune nell'esercizio della sua autonomia regolamentare può esclusivamente manovrare le aliquote differenziandole sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva sia all'interno del gruppo catastale con riferimento alle singole categorie..”

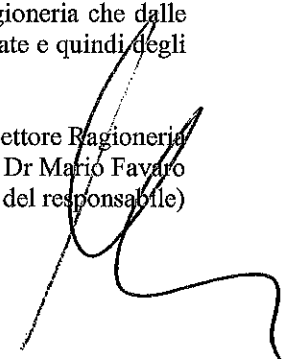
“Si deve comunque sottolineare che la manovrabilità delle aliquote deve essere sempre esercitata nel rispetto di criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione..”

In tale contesto normativo è necessario chiedersi se la fattispecie “ Altri fabbricati a uso abitativo tenuti a disposizione da soggetti non residenti nel territorio comunale” per la quale è determinata un aliquota ad hoc risponda ai suddetti requisiti, tenuto conto che essa non costituisce in senso stretto “ manovra sulle aliquote” (bensì sulle fattispecie) e tenuto conto che per il criterio della residenza o meno nel territorio dell'ente territoriale che regola l'applicazione dell'imposta potrebbe essere considerata non dimostrata la connessione con la capacità contributiva di cui all'art 53 della Costituzione.

Alla luce di tali considerazioni e del fatto che ad avviso degli uffici il punto non risponde alle prescrizioni del Ministero competente si propone l'aggiornamento della delibera limitatamente al suddetto aspetto.

Si esprime parere favorevole sotto il profilo strettamente contabile essendo accertato dall'ufficio ragioneria che dalle rimodulazioni delle tariffe non conseguono modifiche sostanziali delle previsioni a suo tempo effettuate e quindi degli stanziamenti.

Per il Capo settore Ragioneria
Dr Mario Favaro
(delegato in assenza del responsabile)



Il presente verbale viene così sottoscritto


IL PRESIDENTE
MAZZOCATO EUGENIO


IL Segretario Generale
Dr. Ugo Della Giacomina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000)

Si certifica che la suesata deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del comune dal _____ al _____ e la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. MARIO FAVARO